

## DIGITALE EXTRATERRESTRE

**La satira sobria di Bertolino**

DI MASSIMO TOSTI

Smessi i panni del comandante della Piccone Airlines (con il secondo **Max Tortora**) nella sit-com *Piloti*, **Enrico Bertolino** è tornato dietro la scrivania di *Glob* (dalla quale era stato allontanato nella scorsa stagione), che quest'anno, per stare al passo con i tempi, si chiama *Glob Spread* (Raitre, martedì, ore 23,30). Bertolino funziona perché è un comico sobrio, nello stile del nuovo governo. Non alza la voce, non si affida alla mimica, è molto più composto di tanti conduttori seri. «Il nostro obiettivo», ha spiegato Bertolino, «è quello di riuscire a far sorridere perché dall'ironia può nascere una migliore accettazione della situazione: di comunicazione drammatica, di quella impegnata oppure di quella ilare senza motivo ce ne è già a sufficienza».

Il conduttore non è solo. **Lucia Vasini** segue al computer, in diretta, minuto per minuto, l'andamento dei mercati finanziari, assicurando che non siamo sull'orlo del baratro. **Stefano Bartezzaghi** (illustre enigmista, figlio d'arte) gioca con le parole (osservando come la situazione sia totalmente ribaltata negli ultimi mesi: sobrio è l'anagramma di brioso). Bertolino intervista **Corrado Passera** (interpretato da **Fabrizio Casalino**), antipatico e saccente persino più dell'originale. Un montaggio fra i messaggi di fine anno (dal 2007 ad oggi) dimostra come l'amatissimo capo dello stato dica sempre le stesse cose.

La rassegna stampa chiude il programma. Titolo della *Repubblica*, a tutta pagina: «Monti, passeggiatina sulle acque»; sommario e catenaccio: «Il premier si sgranchisce le gambe tra Messina e Reggio Calabria. Nel pomeriggio doma lo spread a mani nude, poi ridà la vista a un cieco e infonde la terza media a Lapo Elkann». Satira leggera e beneducata che, proprio per questo, può risultare più devastante di quella sguaiata offerta da altri programmi. *Ballarò* ha chiuso con 20 minuti di ritardo. Bertolino, alla fine, ha ricevuto una telefonata della Berlinguer, irritata per il ritardo con il quale il suo tv sarebbe andato in onda. Falsa, la telefonata, ma del tutto verosimile.

© Riproduzione riservata

